

**VIII CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE**

21 APRILE 1936 - XIV

---

VOLUME II  
**PROVINCE**

---

FASCICOLO 74

**PROVINCIA DI BRINDISI**



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

# INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI . . . . .	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI . . . . .	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i> . . . . .	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente - Assenti temporanei</i> . . . . .	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i> . . . . .	»	V
4. - <i>Densità</i> . . . . .	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti - Popolazione dei centri e delle case sparse</i> . . . . .	»	V
6. - <i>Famiglie</i> . . . . .	»	VI
7. - <i>Convivenze</i> . . . . .	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i> . . . . .	»	VII
9. - <i>Stato civile</i> . . . . .	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i> . . . . .	»	X
11. - <i>Stranieri</i> . . . . .	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica . . . . .	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	Pag.	8
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . . . .	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie . . . . .	»	10
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie . . . . .	»	10
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	»	11
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	»	12
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia : nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	14
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	15
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia . . . . .	»	16
B) Comune di Brindisi . . . . .	»	17
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia . . . . .	»	18
B) Comune di Brindisi . . . . .	»	19
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie . . . . .	»	20
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	21

## AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi :

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
- » IV. — REGNO - *Professioni.*
- » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti : le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Brindisi, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali, verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

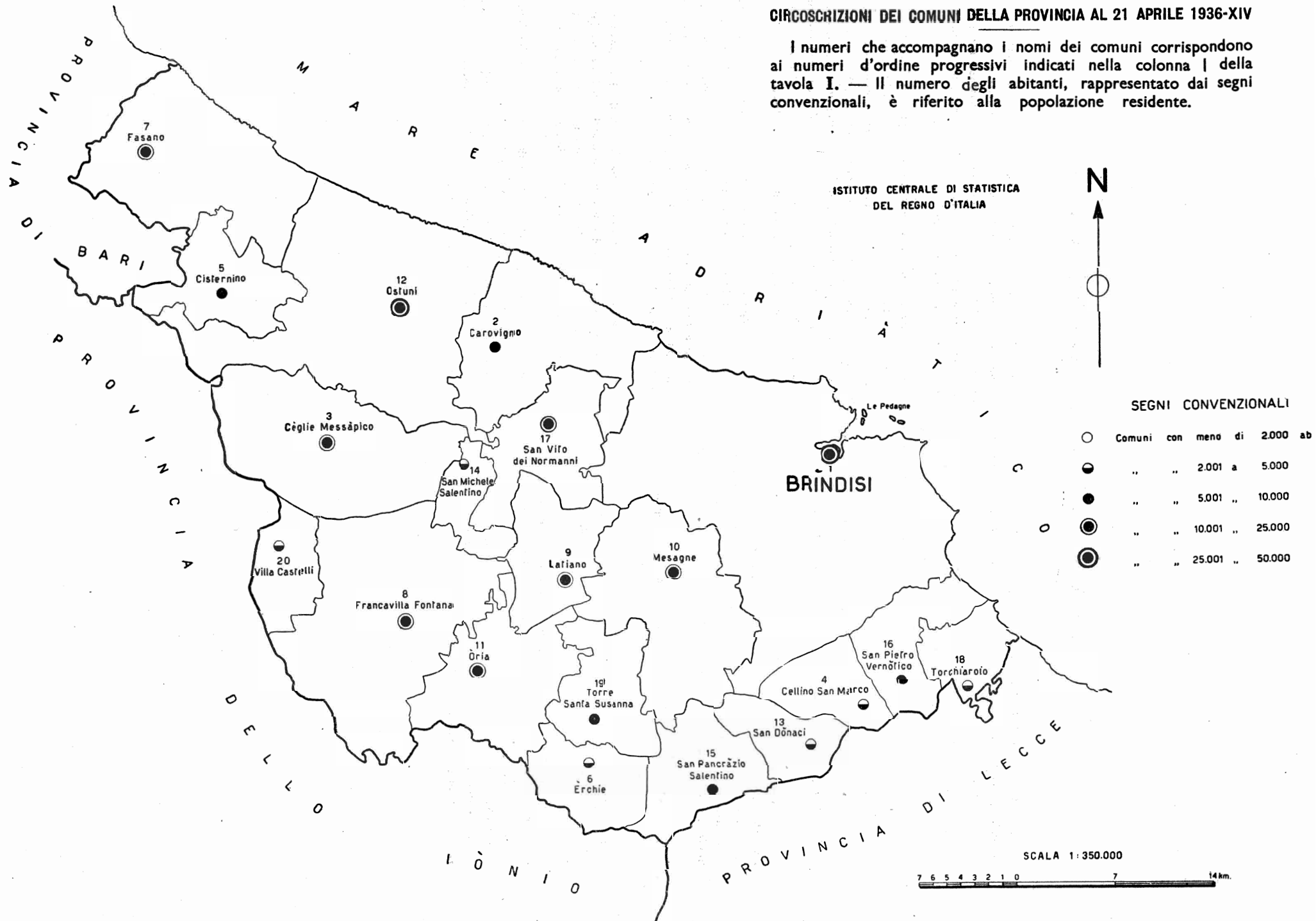
10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste ; puntini ( . . ) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

# PROVINCIA DI BRINDISI

CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.



## NOTE ILLUSTRATIVE

**1. - Circonscrizione territoriale.** — La provincia, che ha una superficie di km<sup>2</sup> 1.837,57, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

**2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei.** — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima del 4,5 %, la seconda del 4,1 %.

Prosp. 1 (\*). — POPOLAZIONE PRESENTE  
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)		
	1936	1931	N.	%	
Presente . . . . .	MF.	<b>253.204</b>	<b>242.215</b>	<b>10.989</b>	<b>4,5</b>
	M.	125.352	119.617	5.735	4,8
	F.	127.852	122.598	5.254	4,3
Residente . . . . .	MF.	<b>254.062</b>	<b>244.115</b>	<b>9.947</b>	<b>4,1</b>
	M.	125.726	120.898	4.828	4,0
	F.	128.336	123.217	5.119	4,2

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti:

Luogo ove si trova l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin.	2.177	2.175	2
Estero . . . . .	18	12	6
<b>Totale . . . . .</b>	<b>2.195</b>	<b>2.187</b>	<b>8</b>

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 255.381, di cui 127.527 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 5,4 % per la popolazione complessiva e del 6,6 % per i maschi.

**3. - Movimento naturale e migratorio.** — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente

che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO  
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO a	ECCEDENZA NATI VIVI (1) b	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				a-b	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931 . . . . .	242.215	10.989	15.641 (1)	— 4.652	— 1,9
1936 . . . . .	253.204				
<i>Popolazione residente</i>					
1931 . . . . .	244.115	9.947	15.534 (1)	— 5.587	— 2,3
1936 . . . . .	254.062				

(1) Le due cifre non coincidono poiché per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi ed i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi ed i morti in altri comuni o fuori del regno.

**4. - Densità.** — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La maggiore densità (Prosp. 3) si riscontra in pianura come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (\*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI	ABITANTI PER KM <sup>2</sup>		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (2)
	1936	1931 (1)	1936
Provincia . . . . .	138	132	139
Capoluogo . . . . .	142	121	143
Resto della provincia . .	137	134	138
Regioni agrarie :			
collina . . . . .	133	131	134
pianura . . . . .	147	133	149

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

**5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse.** — Della popolazione, più della

metà abita nei comuni da 2.001 a 20.000 abitanti e un po' meno di 2/3 in collina. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione soltanto nei comuni da 2.001 a 5.000 e da 10.001 a 20.000 abitanti.

Prosp. 4 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI  
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni N.	Popolazione speciale (1)		Comuni N.	Popolazione presente	
		N.	%		N.	%
fino a 1.000 . . . . .	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000 . . . . .	—	—	—	—	—	—
2.001- 5.000 . . . . .	6	23.726	9,3	6	23.154	9,6
5.001- 10.000 . . . . .	5	38.848	15,2	6	46.849	19,3
10.001- 20.000 . . . . .	5	74.147	29,0	3	41.472	17,1
20.001- 50.000 . . . . .	4	118.660	46,5	5	130.740	54,0
50.001-100.000 . . . . .	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000 . . . . .	—	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>20</b>	<b>255.381</b>	<b>100,0</b>	<b>20</b>	<b>242.215</b>	<b>100,0</b>
<b>Regioni agrarie</b>						
Collina . . . . .	14	163.116	63,9	14	159.889	66,0
Pianura . . . . .	6	92.265	36,1	6	82.326	34,0

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 14,5 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 14,0 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)  
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI			POPOLAZIONE RESIDENTE			
	Regioni agrarie		Pro- vincia	Regioni agrarie		Provincia	
	C	P		C	P	abitanti	%
fino a 100 . . . . .	2	—	2	166	—	166	0,1
101- 500 . . . . .	9	—	9	1.841	—	1.841	0,8
501- 1.000 . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
1.001- 5.000 . . . . .	7	4	11	21.433	8.883	30.316	14,0
5.001-20.000 . . . . .	8	3	11	91.439	35.603	127.042	58,5
oltre 20.000 . . . . .	1	1	2	21.826	35.984	57.810	26,6
<b>Totale . . . . .</b>	<b>27</b>	<b>8</b>	<b>35</b>	<b>136.705</b>	<b>80.470</b>	<b>217.175</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Un po' meno di 3/5 della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione da 5.001 a 20.000 abitanti e oltre 1/4 vive nei centri che hanno più di 20.000 abitanti.

**6. - Famiglie.** — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (\*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)  
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2 . . . . .	18,1	7,8
3 . . . . .	17,9	11,6
4 . . . . .	17,3	14,9
5 . . . . .	15,1	16,4
6 . . . . .	12,2	15,8
7 . . . . .	8,8	13,2
8 . . . . .	5,3	9,1
9 . . . . .	2,9	5,7
10-∞ . . . . .	2,4	5,5
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri:

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	36,0
Famiglie medie » 4-6 »	44,6
Famiglie grandi » 7-∞ »	19,4

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 35,2, e degli artigiani ed assimilati, 33,8 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,6 in tutte le condizioni, eccettuate quella degli impiegati, dei dirigenti e quella generica « altre ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 4.643, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (\*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni . . . . .	10,8	4,7
Artigiani ed assimilati. . . . .	33,8	4,9
Liberi professionisti . . . . .	0,5	4,8
Dirigenti . . . . .	0,1	4,2
Impiegati . . . . .	3,5	4,5
Operai . . . . .	35,2	4,7
Persone di servizio e di fatica . . . . .	2,4	4,8
Altre (3) . . . . .	13,7	3,8
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>4,6</b>

(\*) Cfr. Tav. VII.  
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (\*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-40	
Padroni . . . . .	23,2	37,7	16,8	22,3	3,2
Artigiani ed assimilati. . . . .	22,5	38,3	18,2	21,0	3,3
Liberi professionisti . . . . .	25,2	34,0	19,3	21,5	2,7
Dirigenti . . . . .	32,8	32,8	18,8	15,6	2,7
Impiegati . . . . .	30,4	41,4	15,0	13,2	2,8
Operai . . . . .	33,9	41,2	14,2	10,7	3,1
Persone di servizio e di fatica . . . . .	28,9	41,7	16,4	13,0	3,3
Altre (4) . . . . .	6,7	21,6	21,1	50,6	2,5
<b>Totale . . . . .</b>	<b>25,6</b>	<b>37,7</b>	<b>16,8</b>	<b>19,9</b>	<b>3,1</b>

(\*) Cfr. Tav. VI.  
 (1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei padroni, nei liberi professionisti e negli artigiani ed assimilati. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si

nota che negli operai, impiegati, persone di servizio e di fatica, predominano i figli da 0-14 anni, che per gli operai costituiscono i 3/4 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 3,3, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati e in quelle delle persone di servizio e di fatica.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (\*). — CONVIVENZE (I).

(Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittateletti . . . . .	5,3	4,7	9,2
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi). . . . .	2,3	1,2	9,5
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari). . . . .	0,6	0,7	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	1,2	0,2	7,7
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	7,5	4,3	27,6
6	Comunità religiose (esclusi i seminari) . . . . .	2,4	1,4	8,4
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti). . . . .	2,7	1,7	9,3
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi. . . . .	52,8	61,1	—
9	Navi mercantili e barche. . . . .	18,1	17,4	22,4
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali) . . . . .	2,4	2,5	1,8
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena) . . . . .	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.). . . . .	4,7	4,8	4,1
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. VIII.  
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. Si riscontra per i due sessi un lieve aumento nella percentuale nelle classi da 0 a 14 anni e da 60 in poi. Il rapporto dei sessi, che per la po-



popolazione presente del 1931 era di 976 M per 1000 F segna un sensibile aumento di mascolinità, essendo di 997 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, aumento che si limita alla classe da 15 a 39 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più della metà della popolazione ha superato i 21 anni. La rilevante deficienza di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ  
ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936 POPOLAZIONE SPECIALE (2)						1931 POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
0-14 . . . .	87.088	44.334	42.754	34,1	34,8	33,4	33,9	35,0	32,9
15-19 . . . .	94.183	47.369	46.814	36,9	37,1	36,6	37,1	36,3	37,8
40-59 . . . .	47.330	22.729	24.601	18,5	17,8	19,3	18,6	18,2	18,9
60-∞ . . . .	26.771	13.088	13.683	10,5	10,3	10,7	10,4	10,5	10,4
<b>Totale . .</b>	<b>255.372</b>	<b>127.520</b>	<b>127.852</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

E T À	IN COMPLESSO (3)			S T A T O C I V I L E												M per 1000 F
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)			
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	
0	2,5	2,7	2,4	4,4	4,4	4,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1084
1	2,4	2,4	2,3	4,0	4,0	4,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1040
2	2,2	2,3	2,2	3,9	3,9	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1051
3	2,2	2,3	2,2	3,8	3,8	3,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1023
4	2,2	2,3	2,1	3,9	3,9	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1062
5-14	22,9	23,5	22,3	39,5	39,1	39,8	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1031
15-19	8,1	8,3	7,9	13,6	13,8	13,4	0,6	0,1	1,1	..	..	..	..	..	..	1036
20-24	9,1	9,2	9,0	12,3	13,6	11,0	5,3	2,7	7,8	0,3	0,2	0,3	—	—	—	996
25-29	8,1	8,1	8,1	6,3	6,9	5,8	11,8	10,5	13,1	1,1	1,2	1,1	—	—	—	973
30-39	11,2	10,8	11,7	3,9	3,4	4,3	23,8	23,2	24,4	4,8	4,6	4,9	—	—	—	907
40-49	10,2	9,5	10,8	1,8	1,2	2,4	23,3	23,0	23,5	11,3	7,9	12,5	—	—	—	858
50-59	8,3	8,3	8,3	1,3	1,0	1,6	18,0	19,5	16,6	17,9	16,0	18,6	100,0	—	100,0	975
60-69	6,0	6,0	6,0	0,8	0,6	1,0	11,5	13,3	9,7	24,9	24,0	25,3	—	—	—	975
70-79	3,6	3,5	3,6	0,4	0,3	0,6	5,0	6,7	3,4	27,8	31,5	26,4	—	—	—	974
80-∞	1,0	0,8	1,1	0,1	0,1	0,2	0,7	1,0	0,4	11,9	14,6	10,9	—	—	—	760
<b>Complesso(1)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>980</b>
<b>Gruppi speciali (2)</b>																
fino a 5	14,0	14,5	13,5	24,1	24,1	24,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1051
fino a 9	23,1	23,8	22,4	39,8	39,7	40,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1043
6-13	18,2	18,7	17,7	31,4	31,2	31,7	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1034
fino a 14	34,5	35,5	33,5	59,4	59,1	59,8	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1038
15-64	58,2	57,3	59,1	39,6	40,2	39,0	89,3	86,4	92,2	46,6	40,3	48,9	100,0	—	100,0	950
65-∞	7,3	7,2	7,4	1,0	0,7	1,2	10,7	13,6	7,8	53,4	59,7	51,1	—	—	—	950
14-17	7,8	7,9	7,6	13,3	13,2	13,3	0,2	..	0,3	..	..	..	—	—	—	1017
18-20	4,3	4,4	4,3	6,9	7,2	6,6	0,9	0,2	1,6	..	..	..	—	—	—	1021
21-∞	55,7	54,5	56,9	24,3	24,3	24,4	98,9	99,8	98,1	100,0	100,0	100,0	100,0	—	100,0	937

(\*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.



9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, più elevate di quelle della popolazione presente del 1931 per i

maschi, e meno elevate per le femmine. Le quote dei coniugati risultano, invece, per i due sessi, un pò minori di quelle del 1931.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta, sia per i maschi che per le femmine, superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è notevolmente inferiore a quella delle femmine:

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (I).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi . . . . .	31.761	38,2	37,5
	coniugati (3) . . .	47.816	57,5	58,3 (5)
	vedovi (4) . . . .	3.608	4,3	4,2 (5)
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>83.185</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
F	nubili . . . . .	28.686	33,7	33,9
	coniugate (3) . . .	46.657	54,8	55,2 (5)
	vedove (4) . . . .	9.754	11,5	10,9 (5)
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>85.097</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
MF	celibi e nubili . .	60.447	35,9	35,6
	coniugati (3) . . .	94.473	56,1	56,7 (5)
	vedovi (4) . . . .	13.362	8,0	7,7 (5)
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>168.282</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

	1936 (1)	1931
Maschi . . . . .	6,5	6,3
Femmine . . . . .	10,1	9,5
Maschi e Femmine . . . . .	8,3	7,9

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 29 anni le percentuali di femmine coniugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 30 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente che sono in numero trascurabile. — (4) Compresi i divorziati che sono in numero trascurabile. Poichè in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri. — (5) Queste percentuali differiscono lievemente da quelle pubblicate nei fascicoli provinciali del censimento 1931, poichè nel 1931 i dati relativi ai vedovi comprendevano oltre quelli relativi ai divorziati, anche quelli relativi ai separati legalmente.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (I).

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.						Percentuali					Percentuali						
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		Maschi			Femmine			
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19 . . . . .	10.343	43	—	9.446	493	3	99,6	0,4	—	95,0	5,0	..	99,3	0,7	—	94,3	5,7	..
20-24 . . . . .	10.679	1.280	7	7.803	3.661	27	89,2	10,7	0,1	67,9	31,9	0,2	85,7	14,2	0,1	65,3	34,4	0,3
25-29 . . . . .	5.502	5.272	45	4.154	6.140	108	50,9	48,7	0,4	39,9	59,0	1,1	47,4	52,2	0,4	36,0	62,7	1,3
30-34 . . . . .	1.922	5.374	68	1.834	5.308	174	26,1	73,0	0,9	25,1	72,5	2,4	20,4	78,9	0,7	21,1	76,4	2,5
35-39 . . . . .	836	5.890	108	1.282	6.072	309	12,2	86,2	1,6	16,7	79,3	4,0	11,0	87,7	1,3	15,0	80,0	5,0
40-44 . . . . .	530	5.642	134	929	5.715	493	8,4	89,5	2,1	13,0	80,1	6,9	8,8	89,4	1,8	12,3	80,2	7,5
45-49 . . . . .	414	5.270	158	774	5.276	717	7,1	90,2	2,7	11,4	78,0	10,6	8,3	88,7	3,0	11,5	78,4	10,1
50-59 . . . . .	746	9.260	574	1.161	7.707	1.829	7,1	87,5	5,4	10,9	72,0	17,1	6,8	88,1	5,1	9,9	74,0	16,1
60-69 . . . . .	490	6.207	862	750	4.514	2.467	6,5	82,1	11,4	9,7	58,4	31,9	5,9	83,1	11,0	8,9	58,8	32,3
70-∞ . . . . .	299	3.578	1.652	553	1.771	3.627	5,4	64,7	29,9	9,3	29,8	60,9	6,1	64,5	29,4	9,7	30,5	59,8

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prospetto 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i

Prosp. 14 (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE  
ATTA AL MATRIMONIO (I).

(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEZZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18—19	3.370	—	3.370	2.919	1	2.920	-451	1	-450	1154
20—29	15.452	51	15.503	12.079	138	12.217	-3.373	87	-3.286	1269
30—39	2.595	167	2.762	3.111	478	3.589	516	311	827	770
40—49	910	283	1.193	1.696	1.221	2.917	786	938	1.724	409
50—59	736	574	1.310	1.149	1.820	2.969	413	1.246	1.659	441
<b>18—59</b>	<b>23.063</b>	<b>1.075</b>	<b>24.138</b>	<b>20.954</b>	<b>3.658</b>	<b>24.612</b>	<b>-2.109</b>	<b>2.583</b>	<b>474</b>	<b>981</b>

(\*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

celibi, i vedovi e i divorziati, si nota analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore

età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio, si ha una lieve eccedenza di femmine (2,0 %).

**10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica.** — Della popolazione presente nella provincia il 40,3 % è attiva (Prosp. 15). Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta maggiore in pianura. Della popolazione attiva di tutta la provincia un pò più di 3/5 è dedicata all'agricoltura e più di 1/5 all'industria. Nella regione di collina invece un pò meno di 2/3 della popolazione attiva è dedicata all'agricoltura e in quella di pianura poco più della metà. Gli artigiani — 12,1 % della popolazione attiva della provincia — presentano la percentuale maggiore in collina.

**11. - Stranieri.** — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 632 contro 115 nel 1931.

Prosp. 15 (\*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (I)  
NELLE REGIONI AGRARIE.

(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLAZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)										di cui nell'arti- giato
		Agricol- tura caccia e pesca	Industria	Trasporti e comunica- zioni	Commer- cio	Credito e assicura- zione	Liberi profes- sionisti e addetti al culto	Ammini- strazione pubblica	Ammini- strazione privata	Economia domestica	TOTALE	
Regione di collina . . .	39,5	66,0	20,6	3,6	4,9	0,1	0,9	2,3	0,2	1,4	100,0	13,7
Regione di pianura . . .	41,8	50,7	24,8	7,3	7,2	0,4	1,2	5,8	0,4	2,2	100,0	9,6
<b>Provincia . . .</b>	<b>40,3</b>	<b>60,3</b>	<b>22,2</b>	<b>5,0</b>	<b>5,7</b>	<b>0,2</b>	<b>1,0</b>	<b>3,6</b>	<b>0,3</b>	<b>1,7</b>	<b>100,0</b>	<b>12,1</b>

(\*) Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

# TAVOLE

## AVVERTENZE ALLE TAVOLE

**1. - Circoscrizioni territoriali.** — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . .	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	—	—	3	—	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia : nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	—	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	—	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	—	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	—	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	—	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

**2. - Toponomastica.** — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

**3. - Accentatura dei nomi.** — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

**4. - Altimetria.** (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal

comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

**5. - Superficie territoriale.** (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

**6. - Densità.** (Tav. I). — La densità per km<sup>2</sup> di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

**7. - Zone e regioni agrarie.** (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonché l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936*. Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

**8. - Frazioni.** (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

**9. - Centri e case sparse.** (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

**10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente.** (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV.

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche: ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

*I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare.* Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

**11. - Famiglia.** (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità, o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente (col. 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

**12. - Condizione sociale del capo famiglia.** (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intenesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi: conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani e assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione : « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo);

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali); 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate);

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano



servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche): ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc.; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili;

h) *Altre.* — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonché quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

**13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia.** (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

**14. - Convivenze.** (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

**15. - Età.** (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);

» 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);

» 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);

» fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti);

» 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti);

» 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.

» » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).

da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). - Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).

fino a 14 » — Età non produttiva (1). - Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.

da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.

65-∞ — Età non produttiva.

14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).

18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).

21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

**16. - Stato civile.** (Tavv. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poiché in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653, non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento », maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente anno solare.

**17. - Popolazione attiva.** (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

**18. - Categorie di attività economica.** (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

**19. - Stranieri.** (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

**20. - Confronti con i precedenti censimenti.** — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

**21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica.** — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

TAVOLE		CIRCOSCRIZIONI					
I	- Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente, e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)					
		I	2	—	—	5	6
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi) . . . . .	I	2	3	4	5	6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza. . . . .	—	2	3	4	5	6
VI (*)	- Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli. . . . .	—	—	3	4	—	6
VII	- Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5	6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2). . . . .	—	—	3	4	—	6
(*)	- Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3) . . . . .	—	—	3	4	—	6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità. — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.  
 (\*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km <sup>2</sup> (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
						M	F	M	abituale (*)			occasionale (*)		
									M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<b>COMUNI</b>														
1	XIX	Brindisi . . . . .	21	32.820	142	46.619	25.698	20.921	39.953	10.666	20.287	6.666	6.032	634
2	XVI	Carovigno . . . . .	171	10.541	81	8.567	4.229	4.398	8.423	4.139	4.284	144	90	54
3	XIV	Ceglie Messapico . . . . .	303	13.033	149	19.396	9.270	10.117	19.365	9.264	10.101	31	15	16
4	XX	Cellino San Marco . . . . .	54	3.742	113	4.242	2.079	2.163	4.229	2.069	2.160	13	10	3
5	XIII	Cisternino . . . . .	394	5.402	173	9.364	4.550	4.814	9.300	4.502	4.798	64	48	16
6	XVII	Erchie . . . . .	68	4.408	97	4.254	2.057	2.197	4.226	2.038	2.188	28	19	9
7	XV	Fasano . . . . .	111	12.888	166	21.405	9.995	11.410	21.216	9.899	11.317	189	96	93
8	XVI	Francavilla Fontana . . . . .	142	17.520	125	21.861	10.577	11.284	21.511	10.353	11.158	350	224	126
9	XIX	Latiano . . . . .	98	5.481	138	10.281	4.990	5.291	10.198	4.952	5.246	83	38	45
10	XIX	Mesagne . . . . .	72	12.235	150	18.343	8.718	9.625	18.272	8.677	9.595	71	41	30
11	XVII	Òria . . . . .	166	8.346	135	11.301	5.460	5.841	11.181	5.378	5.803	120	82	38
12	XIV	Ostuni . . . . .	229	22.384	124	27.819	13.302	14.517	27.437	13.060	14.377	382	242	140
13	XVIII	San Donaci . . . . .	48	3.363	119	4.000	2.038	1.962	3.968	2.012	1.956	32	26	6
14	XVI	San Michele Salentino . . . . .	153	2.616	170	4.458	2.175	2.283	4.453	2.174	2.279	5	1	4
15	XVIII	San Pancrazio Salentino . . . . .	62	5.588	99	5.506	2.733	2.773	5.477	2.714	2.763	29	19	10
16	XX	San Pietro Vernotico . . . . .	36	4.598	201	9.257	4.493	4.764	9.201	4.465	4.736	56	28	28
17	XVI	San Vito dei Normanni . . . . .	110	6.636	214	14.189	6.928	7.261	14.148	6.896	7.252	41	32	9
18	XX	Torchiarolo . . . . .	28	3.211	84	2.711	1.358	1.353	2.693	1.344	1.349	18	14	4
19	XVII	Torre Santa Susanna . . . . .	70	5.473	106	5.791	2.848	2.943	5.784	2.845	2.939	7	3	4
20	XVI	Villa Castelli . . . . .	241	3.458	111	3.840	1.845	1.995	3.786	1.823	1.963	54	22	32
<b>ZONE E REGIONI AGRARIE</b>														
—	XIII	Alta collina di Locorotondo . . . . .	—	5.402	173	9.364	4.550	4.814	9.300	4.502	4.798	64	48	16
—	XIV	Colle-piano versante adriatico di Ostuni . . . . .	—	35.417	133	47.215	22.581	24.634	46.802	22.324	24.478	413	257	156
—	XV	Piano-colle litoraneo di Monòpoli . . . . .	—	12.888	166	21.405	9.995	11.410	21.216	9.899	11.317	189	96	93
—	XVI	Versante adriatico di San Vito di Otranto . . . . .	—	40.771	130	52.915	25.754	27.161	52.321	25.385	26.936	594	369	225
—	XVII	Versante ionico di Manduria . . . . .	—	18.232	117	21.346	10.365	10.981	21.191	10.261	10.930	155	104	51
—	XVIII	Versante ionico di Guagnano . . . . .	—	8.951	106	9.506	4.771	4.735	9.445	4.726	4.719	61	45	16
—		Regione di collina . . . . .	—	121.661	133	161.751	78.016	83.735	160.275	77.097	83.178	1.476	919	557
—	XIX	Versante adriatico di Brindisi . . . . .	—	50.545	149	75.243	39.406	35.837	68.423	33.295	35.128	6.820	6.111	709
—	XX	Versante adriatico di San Pietro Vernotico . . . . .	—	11.551	140	16.210	7.930	8.280	16.123	7.878	8.245	87	52	35
—		Regione di pianura . . . . .	—	62.096	147	91.453	47.336	44.117	94.546	41.173	43.373	6.907	6.133	744
—		Provincia . . . . .	—	183.757	138	253.204	125.352	127.952	244.821	118.270	126.551	8.383	7.082	1.301

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

**dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie.  
centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie.**

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedi- menti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
1.746	1.447	299	1.322	1.030	292	410	408	2	14	9	5	41.699	21.113	20.586	38.454	3.245	1
108	174	24	133	109	24	65	65	—	—	—	—	8.621	4.313	4.308	7.252	1.309	2
1.309	882	517	1.239	722	517	160	160	—	—	—	—	20.764	10.146	10.618	16.327	4.437	3
111	106	5	78	73	5	33	33	—	—	—	—	4.340	2.175	2.165	3.956	384	4
391	275	116	310	194	116	81	81	—	—	—	—	9.691	4.777	4.914	4.332	5.359	5
192	166	26	138	112	26	54	54	—	—	—	—	4.418	2.204	2.214	4.201	217	6
707	632	75	559	485	74	146	146	—	2	1	1	21.023	10.531	11.392	17.715	4.208	7
629	535	94	426	332	94	203	203	—	—	—	—	22.140	10.888	11.252	19.630	2.510	8
308	261	47	221	174	47	87	87	—	—	—	—	10.506	5.213	5.293	9.496	1.010	9
523	454	69	361	292	69	162	162	—	—	—	—	18.795	9.131	9.664	17.069	1.726	10
335	279	56	237	181	56	98	98	—	—	—	—	11.516	5.657	5.859	10.610	906	11
810	714	96	613	517	96	197	197	—	—	—	—	28.247	13.774	14.473	21.826	6.421	12
112	90	13	77	64	13	35	35	—	—	—	—	4.080	2.111	1.969	3.321	259	13
154	118	36	100	73	36	44	44	—	1	1	—	4.607	2.292	2.315	3.022	1.585	14
152	134	18	104	86	18	48	48	—	—	—	—	5.629	2.848	2.781	5.273	356	15
342	297	45	240	195	45	102	102	—	—	—	—	9.543	4.762	4.781	9.038	505	16
410	354	56	280	224	56	130	130	—	—	—	—	14.558	7.250	7.308	13.441	1.117	17
70	63	7	52	45	7	18	18	—	—	—	—	2.763	1.407	1.356	2.457	306	18
372	267	105	305	200	105	67	67	—	—	—	—	6.156	3.112	3.044	5.882	274	19
280	199	81	242	161	81	37	37	—	1	1	—	4.066	2.022	2.044	3.373	693	20
391	275	116	310	194	116	81	81	—	—	—	—	9.691	4.777	4.914	4.332	5.359	—
2.209	1.596	613	1.852	1.239	613	357	357	—	—	—	—	49.011	23.920	25.091	38.153	10.858	—
707	632	75	559	485	74	146	146	—	2	1	1	21.023	10.531	11.392	17.715	4.208	—
1.671	1.380	291	1.190	899	291	479	479	—	2	2	—	53.992	26.765	27.227	46.718	7.274	—
899	712	187	680	493	187	219	219	—	—	—	—	22.090	10.973	11.117	20.693	1.397	—
264	233	31	181	150	31	83	83	—	—	—	—	9.709	4.959	4.750	9.094	615	—
6.141	4.828	1.313	4.772	3.460	1.312	1.365	1.365	—	4	3	1	166.416	81.925	84.491	138.705	29.711	—
2.577	2.162	415	1.904	1.496	408	659	657	2	14	9	5	71.000	35.457	35.543	65.019	5.981	—
523	466	57	370	313	57	153	153	—	—	—	—	16.646	8.344	8.302	15.451	1.195	—
3.100	2.628	472	2.274	1.809	465	812	810	2	14	9	5	87.646	43.801	43.845	80.470	7.176	—
9.241	7.456	1.785	7.046	5.269	1.777	2.177	2.175	2	18	12	6	254.062	125.726	128.336	217.175	36.887	—

## Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4
Brindisi . . . . .	41.699	38.454	3.245	Salamina . . . . .	560	164	396
Brindisi . . . . .	37.861	35.984	1.877	Pezze di Greco . . . . .	2.917	1.818	1.099
Casale . . . . .	2.144	1.074	1.070	Pezzo di Speziale . . . . .	795	463	332
Tuturano . . . . .	1.694	1.396	298	Speziale . . . . .	—	258	—
Carovigno . . . . .	8.621	7.252	1.369	Madonna di Pozzo Guarcito . . . . .	—	205	—
Ceglie Messapico . . . . .	20.764	16.327	4.437	Pezze di Monte Albano . . . . .	1.618	1.586	32
Cellino San Marco . . . . .	4.340	3.956	384	Francavilla Fontana . . . . .	22.140	19.630	2.510
Cisternino . . . . .	9.691	4.332	5.359	Latiano . . . . .	10.506	9.496	1.010
Cisternino . . . . .	3.612	3.612	—	Mesagne . . . . .	18.795	17.069	1.726
Caranna . . . . .	952	281	671	Ōria . . . . .	11.516	10.610	906
Casalini . . . . .	1.985	322	1.663	Ostuni . . . . .	28.247	21.826	6.421
Figazzano . . . . .	792	—	792	San Donaci . . . . .	4.080	3.821	259
Marinello . . . . .	2.302	117	2.185	San Michele Salentino . . . . .	4.607	3.022	1.585
Sotto i Monti . . . . .	48	—	48	San Pancrazio Salentino . . . . .	5.629	5.273	356
Erchie . . . . .	4.418	4.201	217	San Pietro Vernòtico . . . . .	9.543	9.038	505
Fasano . . . . .	21.923	17.715	4.208	San Vito dei Normanni . . . . .	14.558	13.441	1.117
Fasano . . . . .	13.024	13.024	—	Torchiarolo . . . . .	2.763	2.457	306
San Velletri . . . . .	323	209	114	Torre Santa Susanna . . . . .	6.156	5.882	274
Fasano Stazione . . . . .	1.223	100	1.123	Villa Castelli . . . . .	4.066	3.373	693
La Selva . . . . .	596	159	437				
Cuccollecchio . . . . .	476	126	350				
Torrespacata . . . . .	391	66	325				
				PROVINCIA . . . . .	254.062	217.175	36.887

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al N. 9 delle « Avvertenze alle Tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

## TAVOLA III.

## Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
XIII	Alta collina di Locorotondo . . . . .	1	4	—	—	1	2	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
XIV	Colle-piano versante adriatico di Ostuni	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
XV	Piano-colle litoraneo di Monòpoli . . . . .	1	11	—	2	5	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	1
XVI	Versante adriatico di San Vito di Ōtranto	5	5	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	1	1	1	—
XVII	Versante ionico di Manduria . . . . .	3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	—	—
XVIII	Versante ionico di Guagnano . . . . .	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—
	Regione di collina . . . . .	14	27	—	2	6	3	—	2	—	4	1	3	3	2	1	—
XIX	Versante adriatico di Brindisi . . . . .	3	5	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	1	—	—	1
XX	Versante adriatico di San Pietro Vernòtico	3	3	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	1	—	—	—
	Regione di pianura . . . . .	6	8	—	—	—	—	—	—	2	1	1	—	2	—	—	1
	Provincia . . . . .	20	35	—	2	6	3	—	4	1	5	1	5	3	3	2	2

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

## TAVOLA IV.

## Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)																
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)													NELLE CASE SPARSE (*)		
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
XIII	2.252	9.663	9.691	—	—	117	603	—	—	—	3.612	—	—	—	—	—	—	4.332	5.359
XIV	11.449	48.760	49.011	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	16.327	21.826	58.153	10.858
XV	5.215	21.782	21.923	—	166	863	258	—	3.404	—	—	—	—	—	13.024	—	—	17.715	4.208
XVI	12.097	53.744	53.992	—	—	—	—	—	—	—	6.395	—	—	7.252	13.441	19.630	—	46.718	7.274
XVII	5.113	21.783	22.090	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20.693	1.397
XVIII	2.082	9.649	9.709	—	—	—	—	—	—	—	3.821	—	—	5.273	—	—	—	9.094	615
Reg. di collina	38.208	165.381	166.416	—	166	980	861	—	3.404	—	13.823	4.201	18.407	37.075	35.957	21.826	136.705	29.711	
XIX	15.969	69.963	71.000	—	—	—	—	—	2.470	—	—	—	—	9.496	—	17.069	35.984	65.019	5.981
XX	3.834	16.616	16.646	—	—	—	—	—	—	—	2.457	3.956	—	9.038	—	—	—	15.451	1.195
Reg. di pianura	19.803	86.579	87.646	—	—	—	—	—	2.470	2.457	3.956	—	18.534	—	17.069	35.984	80.470	7.176	
Provincia	58.011	251.960	254.062	—	166	980	861	—	5.874	2.457	17.784	4.201	36.941	37.075	53.026	57.810	217.175	36.887	

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».



TAVOLA V.

**Famiglie residenti (\*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.**

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																					
		IN COM- PLESSO	PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSI- ONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	Altre (1)	
			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nell'agricolt. (*)			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui				
				piccoli padroni (*)	nella agricolt. (*)		coloni parziari (*)	altri (*)			nella agricolt.	nelle forze arm. (*)	nel culto (*)		nella agricolt. tura	nelle forze arm. (*)	nel culto (*)		nella agricolt. tura	nelle forze arm. (*)			
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
1	Comune di Brindisi . . . . .	9.148	905	155	90	1.205	66	653	83	43	1	3	—	1.040	23	268	19	3.907	1.577	14	391	1.574	
	<b>ZONE E REGIONI AGRARIE (*)</b>																						
2	XIII - Alta collina di Locoro- tondo . . . . .	2.252	415	7	302	1.029	30	812	8	—	—	—	—	43	—	3	10	319	206	1	43	395	
3	XIV - Colle-piano versante adriatico di Ostuni . . . . .	11.449	1.223	98	503	5.132	427	3.631	49	7	—	—	—	244	2	9	41	2.684	1.919	3	244	1.866	
4	XV - Piano-colle litoraneo di Monòpoli . . . . .	5.215	533	70	110	1.398	66	809	20	8	—	—	—	126	3	2	19	1.955	1.225	2	109	1.066	
5	XVI - Versante adriatico di San Vito di Otranto . . . . .	12.097	1.349	343	373	3.897	236	2.678	52	6	2	—	—	289	10	8	24	4.191	3.094	1	299	2.074	
6	XVII - Versante ionico di Man- dùria . . . . .	5.113	491	117	152	1.974	88	1.488	10	2	—	—	—	92	3	3	9	1.627	1.250	1	97	820	
7	XVIII - Versante ionico di Gua- gnano . . . . .	2.082	161	14	53	859	123	567	3	1	—	—	—	32	2	1	1	679	614	1	33	314	
8	Regione di collina . . . . .	38.208	4.172	649	1.493	14.289	970	9.985	142	24	2	—	—	1	826	20	26	104	11.395	8.308	9	825	6.535
9	XIX - Versante adriatico di Brindisi . . . . .	15.969	1.633	238	401	3.231	166	2.088	113	47	1	3	—	1.150	25	274	31	6.620	3.843	16	550	2.625	
10	XX - Versante adriatico di San Pietro Vernòtico . . . . .	3.834	463	74	194	1.121	238	588	18	5	—	—	—	102	27	1	3	1.648	1.447	—	58	424	
11	Regione di pianura . . . . .	19.803	2.096	312	595	4.352	449	3.676	126	52	1	3	—	1.252	52	275	34	8.268	5.290	16	608	3.049	
12	Provincia . . . . .	58.011	6.268	961	2.088	18.641	1.419	12.661	268	76	3	3	—	1	2.078	72	301	138	19.663	13.598	25	1.433	9.584
	<b>B) Numero dei membri</b>																						
1	Comune di Brindisi . . . . .	40.799	4.508	729	436	5.664	402	3.032	382	148	4	13	—	4.262	107	1.071	54	18.369	7.314	56	1.640	5.826	
	<b>ZONE E REGIONI AGRARIE (*)</b>																						
2	XIII - Alta collina di Locoro- tondo . . . . .	9.663	1.654	32	1.102	5.145	157	4.122	31	—	—	—	—	131	—	9	26	1.418	860	2	179	1.105	
3	XIV - Colle-piano versante adriatico di Ostuni . . . . .	48.760	4.887	414	1.640	24.331	2.230	17.317	233	37	—	—	—	1.010	9	40	139	11.497	8.177	11	1.135	5.630	
4	XV - Piano-colle litoraneo di Monòpoli . . . . .	21.782	2.490	334	509	6.780	372	3.998	88	40	—	—	—	521	15	8	61	8.542	5.447	7	468	2.853	
5	XVI - Versante adriatico di San Vito di Otranto . . . . .	53.744	6.384	1.724	1.543	18.982	1.287	13.147	237	32	14	—	—	1.230	59	45	61	19.073	14.244	5	1.274	6.532	
6	XVII - Versante ionico di Man- dùria . . . . .	21.783	2.152	519	593	9.123	443	6.771	46	12	—	—	—	401	9	16	30	7.212	5.619	3	481	2.356	
7	XVIII - Versante ionico di Gua- gnano . . . . .	9.849	775	71	235	4.240	627	2.770	18	3	—	—	—	145	12	6	3	3.228	2.899	4	167	1.075	
8	Regione di collina . . . . .	185.381	18.342	3.094	5.632	68.601	5.116	48.125	653	124	14	—	—	2	3.438	104	124	320	50.968	37.246	32	3.704	19.551
9	XIX - Versante adriatico di Brindisi . . . . .	69.963	7.522	1.097	1.569	14.994	914	9.657	527	162	4	13	—	4.756	116	1.104	100	30.594	17.528	64	2.368	9.040	
10	XX - Versante adriatico di San Pietro Vernòtico . . . . .	16.616	1.995	330	777	5.290	1.415	2.773	58	20	—	—	—	416	115	5	10	7.276	6.378	—	262	1.299	
11	Regione di pianura . . . . .	96.579	9.517	1.427	2.346	20.284	2.329	12.430	585	182	4	13	—	5.172	231	1.109	110	37.870	23.904	64	2.630	10.339	
12	Provincia . . . . .	251.960	27.859	4.521	7.968	88.885	7.445	60.555	1.238	306	18	13	—	2	8.610	335	1.233	430	88.838	61.150	96	6.334	29.890

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».  
(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VI.

## Famiglie residenti (\*) secondo il numero dei figli conviventi (\*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON															
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									
		e in numero di					Totale	e in numero di									Totale
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
A) Numero																	
1	PADRONI (*) . . . . .	892	699	264	28	3	1.886	761	738	629	437	269	150	39	3	2	3.028
	di cui { piccoli padroni (*)	190	160	75	4	—	429	114	136	132	116	54	36	11	1	—	600
	{ nell'agricoltura (*)	163	120	44	6	—	333	179	155	128	71	56	25	6	1	—	621
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.236	2.406	801	84	2	6.529	2.823	2.653	2.067	1.583	944	405	155	27	7	10.664
	di cui { coloni parziari (*)	315	250	98	13	—	676	244	234	179	144	116	42	24	—	2	985
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*) . . . . .	2.003	1.510	467	50	2	4.032	1.866	1.732	1.336	1.023	601	281	96	20	4	6.959
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	31	27	10	—	—	68	45	37	25	2	5	6	1	—	—	121
4	DIRIGENTI (*) . . . . .	15	8	3	—	—	26	12	13	4	2	2	2	—	—	—	35
	di cui { nell'agricoltura . .	1	—	—	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	2
	{ nelle forze arm. (*)	1	1	—	—	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	2
	{ nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*) . . . . .	391	233	78	4	1	707	335	343	211	130	46	29	5	2	—	1.101
	di cui { nell'agricoltura . .	11	4	3	—	—	18	8	16	10	3	1	1	—	—	—	39
	{ nelle forze arm. (*)	78	46	12	—	—	136	64	63	34	22	6	5	2	1	—	197
	{ nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*) . . . . .	4.819	3.719	1.110	78	3	9.729	3.642	3.455	2.758	1.883	1.028	446	116	20	7	13.355
	di cui { nell'agricoltura (*)	3.373	2.472	751	48	2	6.646	2.526	2.395	1.918	1.307	690	315	73	13	4	9.241
	{ nelle forze arm. (*)	7	8	1	—	—	16	6	8	2	—	2	—	—	—	—	18
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*) . . . . .	249	236	72	7	—	564	205	203	191	134	69	29	13	2	1	847
8	ALTRE (1) . . . . .	400	167	39	3	—	609	700	446	278	157	68	23	12	1	—	1.685
	Totale . . . . .	10.063	7.495	2.377	204	9	20.118	8.523	7.888	6.163	4.328	2.431	1.090	341	55	17	30.836
	di cui nel capoluogo . . . . .	1.534	1.273	405	47	1	3.260	1.428	1.367	944	656	346	166	67	10	3	4.987
B) Numero																	
1	PADRONI (*) . . . . .	892	1.398	792	112	15	3.209	761	1.476	1.887	1.748	1.345	900	273	24	19	8.433
	di cui { piccoli padroni (*)	190	320	225	16	—	751	114	272	396	464	270	216	77	8	—	1.817
	{ nell'agricoltura (*)	163	240	132	24	—	559	179	310	384	284	280	150	42	8	—	1.637
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.236	4.312	2.403	336	10	10.797	2.823	5.306	6.201	6.332	4.720	2.430	1.085	216	63	29.176
	di cui { coloni parziari (*)	315	500	294	52	—	1.161	244	468	537	576	580	252	168	—	18	2.843
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*) . . . . .	2.003	3.020	1.401	200	10	6.634	1.866	3.464	4.008	4.092	3.005	1.686	672	160	36	18.989
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	31	54	30	—	—	115	45	74	75	8	25	36	7	—	—	270
4	DIRIGENTI (*) . . . . .	15	16	9	—	—	40	12	26	12	8	10	12	—	—	—	80
	di cui { nell'agricoltura . .	1	—	—	—	—	1	1	—	3	—	—	—	—	—	—	4
	{ nelle forze arm. (*)	1	2	—	—	—	3	1	2	—	—	—	—	—	—	—	3
	{ nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*) . . . . .	391	466	234	10	5	1.112	335	686	633	520	230	174	35	16	—	2.629
	di cui { nell'agricoltura . .	11	8	9	—	—	28	8	32	30	12	5	6	—	—	—	93
	{ nelle forze arm. (*)	78	92	36	—	—	206	64	126	102	88	30	30	14	8	—	462
	{ nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*) . . . . .	4.819	7.438	3.330	312	15	15.914	3.642	6.910	8.274	7.532	5.140	2.676	812	160	64	35.210
	di cui { nell'agricoltura (*)	3.373	4.944	2.253	192	10	10.772	2.526	4.790	5.754	5.228	3.450	1.890	511	104	36	24.289
	{ nelle forze arm. (*)	7	16	3	—	—	26	6	16	6	—	10	—	—	—	—	38
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*) . . . . .	249	472	216	28	—	965	205	406	573	536	345	174	91	16	9	2.355
8	ALTRE (1) . . . . .	400	334	117	12	—	863	700	892	834	628	340	138	84	8	—	3.624
	Totale . . . . .	10.063	14.990	7.131	816	45	33.015	8.523	15.776	18.489	17.312	12.155	6.540	2.387	440	155	81.777
	di cui nel capoluogo . . . . .	1.534	2.546	1.215	188	5	5.488	1.428	2.734	2.832	2.624	1.730	996	469	80	28	12.921

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.



la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN

ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										Numero d'ordine
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
809	792	709	536	349	204	110	32	11	3.552	911	925	842	644	426	282	180	78	29	4.317	1
109	133	131	136	69	45	26	7	1	657	109	140	129	142	68	50	50	14	1	703	
250	187	153	95	83	35	16	6	—	825	332	286	244	135	118	60	32	14	5	1.226	
2.896	2.770	2.409	1.960	1.309	696	337	128	37	12.542	2.669	2.918	2.725	2.334	1.690	1.050	570	265	124	14.345	2
231	231	217	179	130	69	42	12	5	1.116	187	240	215	195	151	103	77	17	13	1.198	
1.931	1.838	1.608	1.309	846	477	228	96	23	8.356	1.805	1.939	1.841	1.618	1.145	736	372	199	92	9.747	
43	47	28	8	8	6	3	1	—	144	43	57	32	13	12	5	5	2	1	170	3
11	17	4	3	4	1	—	1	—	41	12	20	3	3	3	3	—	2	—	46	4
—	—	1	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—	1	—	1	—	—	—	2	
1	2	—	—	—	—	—	—	—	3	1	2	—	—	—	—	—	—	—	3	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
335	366	247	148	76	34	16	6	4	1.232	320	378	266	174	90	56	20	10	4	1.324	5
8	12	14	9	3	—	—	—	1	47	8	14	15	9	6	2	—	1	1	56	
58	63	44	18	13	4	3	3	1	207	56	63	43	21	11	7	3	4	1	209	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
3.494	3.488	2.844	2.137	1.387	710	284	102	34	14.480	3.428	3.538	2.982	2.302	1.560	876	419	175	88	15.368	6
2.431	2.441	1.967	1.504	938	495	188	65	19	10.048	2.379	2.502	2.079	1.620	1.066	607	282	117	54	10.706	
6	8	2	—	2	—	—	—	—	18	6	8	2	—	2	—	—	—	—	18	
207	201	182	162	86	59	27	11	4	939	203	219	190	176	100	69	36	25	6	1.024	7
1.082	702	482	297	187	72	25	9	4	2.710	1.752	1.323	886	541	326	180	69	31	13	5.121	8
8.827	8.383	6.855	5.251	3.358	1.782	802	290	94	35.640	9.338	9.378	7.926	6.187	4.207	2.521	1.299	594	265	41.715	
1.458	1.467	1.088	816	486	249	138	60	25	5.787	1.496	1.582	1.250	959	615	353	198	101	57	6.611	

dei figli

809	1.584	2.127	2.144	1.745	1.224	770	256	102	10.761	911	1.850	2.526	2.576	2.130	1.692	1.260	624	272	13.941	1
109	266	393	544	345	270	182	56	9	2.174	109	280	387	568	340	300	350	112	10	2.456	
250	374	459	380	475	210	112	48	—	2.248	332	572	732	540	590	360	224	112	46	3.508	
2.896	5.540	7.227	7.840	6.545	4.176	2.359	1.024	340	37.947	2.669	5.836	8.175	9.336	8.450	6.300	3.990	2.120	1.162	48.038	2
231	462	651	716	650	414	294	96	47	3.561	187	480	645	780	755	618	539	136	121	4.261	
1.931	3.676	4.824	5.236	4.230	2.862	1.596	768	212	25.335	1.805	3.878	5.523	6.472	5.725	4.416	2.604	1.592	865	32.880	
43	94	84	32	40	36	21	8	—	358	43	114	96	52	60	30	35	16	10	456	3
11	34	12	12	20	6	—	8	—	103	12	40	9	12	15	18	—	16	—	122	4
—	—	3	4	—	—	—	—	—	7	—	—	—	4	—	6	—	—	—	10	
1	4	—	—	—	—	—	—	—	5	1	4	—	—	—	—	—	—	—	5	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
335	732	741	592	380	204	112	48	36	3.180	320	756	798	696	450	336	140	128	38	3.682	5
8	24	42	36	15	—	—	—	9	134	8	28	45	36	30	12	—	8	9	176	
58	126	132	72	65	24	21	24	9	531	56	126	129	84	55	42	21	32	9	554	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
3.494	6.976	8.532	8.548	6.935	4.280	1.988	816	316	41.865	3.428	7.076	8.946	9.208	7.800	5.256	2.933	1.400	830	46.877	6
2.431	4.882	5.901	6.016	4.699	2.970	1.316	520	175	28.901	2.379	5.004	6.237	6.480	5.330	3.642	1.974	936	507	32.489	
6	16	6	—	10	—	—	—	—	38	6	16	6	—	10	—	—	—	—	38	
207	402	546	648	430	354	189	88	37	2.901	203	438	570	704	500	414	252	200	55	3.336	7
1.082	1.404	1.296	1.188	685	432	175	72	37	6.321	1.752	2.646	2.658	2.164	1.630	1.080	483	248	123	12.784	8
8.827	16.786	20.565	21.004	16.780	10.692	5.614	2.320	888	103.436	9.338	18.756	23.778	24.748	21.035	15.126	9.098	4.752	2.490	129.116	
1.458	2.262	3.264	3.264	2.430	1.494	966	480	233	16.523	1.496	3.164	3.750	3.836	3.075	2.118	1.386	808	539	20.172	

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (\*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia:  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)			in com- plesso	in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			
			piccoli padroni (*)	nell'agri- coltura (*)		coloni parziani (*)	altri (*)				nell'agri- coltura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- coltura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- coltura			nelle forze armate(*)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
<b>A) Provincia</b>																						
1	4.643	482	55	294	618	18	368	12	5	—	—	—	211	4	31	23	873	601	—	152	2.292	
2	9.671	1.059	148	459	2.756	140	1.943	36	12	—	—	1	302	9	39	28	2.934	2.030	4	209	2.363	
3	9.529	1.002	127	356	2.912	204	1.964	44	17	—	—	—	365	10	61	38	3.374	2.346	8	206	1.609	
4	9.228	951	145	296	2.946	222	1.952	53	20	1	2	—	377	12	60	23	3.472	2.420	8	218	1.191	
5	8.083	841	135	217	2.826	239	1.913	37	7	—	1	—	304	13	37	17	3.001	2.091	3	201	866	
6	6.508	705	147	162	2.406	190	1.647	36	5	1	—	—	235	10	35	6	2.401	1.681	—	168	552	
7	4.670	500	77	138	1.819	158	1.247	23	4	—	—	—	129	9	18	—	1.720	1.182	—	112	363	
8	2.826	328	58	79	1.178	112	826	13	3	1	—	—	86	1	10	3	973	649	1	79	166	
9	1.563	218	50	44	626	81	416	4	1	—	—	—	41	2	3	—	521	342	1	48	104	
10	798	110	14	26	351	35	239	6	2	—	—	—	12	1	4	—	247	169	—	30	40	
11	318	42	2	12	131	13	93	1	—	—	—	—	11	1	3	—	94	57	—	8	26	
12	122	24	2	4	47	4	38	2	—	—	—	—	4	—	—	—	35	21	—	1	9	
13	42	6	1	1	17	2	9	1	—	—	—	—	1	—	—	—	14	9	—	1	2	
14	11	—	—	—	7	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	1	
15	3	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
16	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
<b>Totale</b>	<b>58.011</b>	<b>6.288</b>	<b>961</b>	<b>2.088</b>	<b>18.641</b>	<b>1.419</b>	<b>12.661</b>	<b>268</b>	<b>76</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2.078</b>	<b>72</b>	<b>301</b>	<b>138</b>	<b>19.663</b>	<b>13.598</b>	<b>25</b>	<b>1.433</b>	<b>9.564</b>	
FAMIGLIE di cui era a capo una femmina.	9.180	893	56	554	851	43	556	14	2	—	—	—	117	—	—	—	1.169	906	—	227	5.907	
<b>MEMBRI</b>	<b>251.960</b>	<b>27.859</b>	<b>4.521</b>	<b>7.968</b>	<b>88.885</b>	<b>7.445</b>	<b>60.555</b>	<b>1.238</b>	<b>306</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>8.610</b>	<b>335</b>	<b>1.233</b>	<b>430</b>	<b>83.838</b>	<b>61.150</b>	<b>96</b>	<b>6.334</b>	<b>29.890</b>	
<b>B) Comune di Brindisi</b>																						
1	643	41	10	1	52	—	20	2	4	—	—	—	120	2	31	4	176	88	—	42	206	
2	1.412	115	24	13	161	7	90	12	7	—	—	—	145	3	37	3	559	237	3	58	355	
3	1.536	127	16	14	209	8	117	16	13	—	—	—	190	4	55	8	639	246	5	76	266	
4	1.488	139	29	16	176	5	100	18	12	1	2	—	188	2	54	1	652	259	2	58	245	
5	1.333	138	22	12	223	8	128	9	4	—	1	—	150	4	32	2	539	218	2	50	220	
6	1.048	122	20	14	133	12	70	11	1	—	—	—	103	2	26	1	528	211	—	39	111	
7	704	85	12	8	115	7	59	7	1	—	—	—	60	3	14	—	323	123	—	31	82	
8	442	46	11	8	65	7	38	3	—	—	—	—	43	1	10	—	223	92	1	20	42	
9	261	43	8	2	24	4	13	—	—	—	—	—	23	2	2	—	137	47	1	9	25	
10	160	26	2	1	28	4	11	4	1	—	—	—	8	—	4	—	72	32	—	8	13	
11	75	12	—	1	12	1	7	—	—	—	—	—	9	—	3	—	34	11	—	—	8	
12	24	7	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—	14	8	—	—	—	
13	17	4	1	—	4	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	5	—	—	1	
14	3	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	
15	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
<b>Totale</b>	<b>9.148</b>	<b>905</b>	<b>155</b>	<b>90</b>	<b>1.205</b>	<b>66</b>	<b>653</b>	<b>83</b>	<b>43</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>1.040</b>	<b>23</b>	<b>268</b>	<b>19</b>	<b>3.907</b>	<b>1.577</b>	<b>14</b>	<b>391</b>	<b>1.574</b>	
FAMIGLIE di cui era a capo una femmina.	1.261	49	7	5	51	3	20	4	—	—	—	—	25	—	—	—	126	92	—	82	924	
<b>MEMBRI</b>	<b>40.799</b>	<b>4.568</b>	<b>729</b>	<b>436</b>	<b>5.664</b>	<b>402</b>	<b>3.032</b>	<b>382</b>	<b>148</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>—</b>	<b>4.268</b>	<b>107</b>	<b>1.071</b>	<b>54</b>	<b>18.369</b>	<b>7.314</b>	<b>58</b>	<b>1.040</b>	<b>5.826</b>	

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (\*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA			COMUNE DI BRINDISI				
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			M F	M	F		M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI. . . . .	70 62	467 309	358 249	109 60	21 15	244 123	179 98	65 25
	Ospiti . . . . .	—	451 298	353 248	98 50	—	236 120	175 98	61 22
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi). . . . .	11 7	205 59	92 25	113 34	4 2	123 12	65 7	58 5
	Malati. . . . .	—	147 32	86 21	61 11	—	102 7	62 5	40 2
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari). . . . .	1	51	51	—	1	51	51	—
	Malati . . . . .	—	32	32	—	—	32	32	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	5 3	108 27	16 16	92 11	2 1	64 15	15 15	40 —
	Alunni. . . . .	—	100 22	13 13	87 9	—	50 12	12 12	47 —
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	26 15	659 115	331 20	328 95	5 5	34 34	20 20	14 14
	Alunni. . . . .	—	502 71	283 13	219 58	—	22 22	13 13	9 9
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari) . . . . .	17 12	209 74	109 43	100 31	4 3	33 15	—	33 15
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti). . . . .	15 8	243 58	132 22	111 36	3 1	60 6	36 5	24 1
	Ricoverati . . . . .	—	223 52	128 21	95 31	—	57 5	34 4	23 1
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI. . . . .	81 48	4.668 292	4.668 292	—	54 21	4.544 168	4.544 168	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE. . . . .	46 36	1.597 170	1.330 170	287 —	45 35	1.591 164	1.324 164	287 —
	Passeggeri . . . . .	—	639	383	256	—	639	383	256
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali) . . . . .	7 3	214 37	198 28	21 9	1	68	62	6
	Detenuti . . . . .	—	208 31	192 27	16 4	—	68	62	6
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.) . . . . .	51 47	415 275	366 227	49 48	28 25	288 164	260 136	28 28
	<b>IN COMPLESSO. . . . .</b>	<b>330 241</b>	<b>8.836 1.416</b>	<b>7.646 1.092</b>	<b>1.190 324</b>	<b>168 108</b>	<b>7.100 701</b>	<b>6.556 613</b>	<b>544 88</b>

(\*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con meno di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.













**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (\*): nei comuni,  
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE																
			IN COM- PLESSO	A T T I V A (1)											INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO			
				Agri- cultura e pesca	Indu- stria	Tra- sporti e comu- nicazioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi professionisti e addetti al Culto	Ammi- nistr.az. pub- blica	Ammi- nistr.az. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE	di cui nell'ar- tigiano		nell'agri- cultura	nell'ind. e trasp.	nel com- mercio	% popola- z. at- tiva sul complesso
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>COMUNI</b>																			
1	XIX	Brindisi . . . . .	46.619	5.950	5.950	2.407	1.861	142	305	1.885	105	535	19.200	1.635	27.419	31,0	43,8	9,7	41,2
2	XVI	Carovigno . . . . .	8.567	1.806	719	216	134	—	18	59	1	38	2.990	392	5.577	60,4	31,3	4,5	34,9
3	XIV	Ceglie Messapico . . . . .	19.396	6.293	1.417	218	372	2	77	132	15	122	8.648	1.329	10.748	72,8	18,9	4,3	44,6
4	XX	Cellino San Marco . . . . .	4.242	1.511	171	6	68	—	5	26	1	23	1.811	118	2.431	83,4	9,8	3,8	42,7
5	XIII	Cisternino . . . . .	9.364	2.663	635	64	155	2	33	66	13	25	3.656	511	5.708	72,8	19,1	4,2	39,0
6	XVII	Erchie . . . . .	4.254	1.154	176	48	53	—	9	25	3	12	1.480	134	2.774	78,0	15,1	3,6	31,8
7	XV	Fasano . . . . .	21.405	4.672	2.117	307	570	17	69	230	28	119	8.129	1.219	13.276	57,5	29,8	7,0	38,0
8	XVI	Francoavilla Fontana . . . . .	21.861	4.919	2.127	280	536	6	88	227	33	197	8.413	1.196	13.448	58,5	28,6	6,4	38,5
9	XIX	Latiano . . . . .	10.281	3.281	707	90	174	4	39	77	8	55	4.525	509	5.756	72,5	19,6	3,8	44,0
10	XIX	Mesagne . . . . .	18.343	5.072	1.723	105	342	8	63	144	14	136	7.607	829	10.736	66,7	24,0	4,5	41,5
11	XVII	Ôria . . . . .	11.301	3.373	853	141	221	2	42	142	8	76	4.858	572	6.443	69,4	20,5	4,5	43,0
12	XIV	Ostuni . . . . .	27.819	6.530	2.498	487	558	10	159	292	27	165	10.735	1.604	17.084	60,9	27,8	5,2	38,6
13	XVIII	San Dònaci . . . . .	4.000	1.097	201	9	54	—	2	24	6	12	1.405	95	2.595	78,1	14,9	3,8	35,1
14	XVI	San Michele Salentino . . . . .	4.458	1.350	235	33	75	—	6	27	1	3	1.730	167	2.728	78,0	15,5	4,3	38,8
15	XVIII	San Pancrazio Salentino . . . . .	5.506	1.533	239	88	67	—	17	39	1	12	2.046	263	3.400	74,9	18,4	3,3	37,2
16	XX	San Pietro Vernòtico . . . . .	9.257	2.621	773	87	261	7	27	58	12	93	3.939	465	5.318	66,5	21,8	6,6	42,6
17	XVI	San Vito dei Normanni . . . . .	14.189	3.512	1.264	279	191	5	49	103	2	90	5.495	783	8.694	63,9	28,1	3,5	38,7
18	XX	Torchiarolo . . . . .	2.711	961	90	36	37	—	4	15	—	14	1.157	100	1.554	83,1	10,9	3,2	42,7
19	XVII	Torre Santa Susanna . . . . .	5.791	1.547	431	116	85	1	12	42	2	18	2.254	283	3.537	68,6	24,3	3,8	38,9
20	XVI	Villa Castelli . . . . .	3.840	1.640	209	34	59	—	3	23	5	4	1.986	165	1.854	83,0	12,2	3,0	51,7
<b>ZONE E REGIONI AGRARIE</b>																			
—	XIII	Alta collina di Locoro- tondo . . . . .	9.364	2.663	635	64	155	2	33	66	13	25	3.656	511	5.708	72,8	19,1	4,2	39,0
—	XIV	Colle-piano - Versante adriatico di Ostuni . . . . .	47.215	12.832	3.915	705	930	12	230	424	42	287	19.383	2.933	27.832	66,2	23,8	4,8	41,1
—	XV	Piano-colle litoraneo di Monòpoli . . . . .	21.405	4.672	2.117	307	570	17	69	230	28	119	8.129	1.219	13.276	57,5	29,8	7,0	38,0
—	XVI	Versante adriatico di San Vito di Ôtranto . . . . .	52.915	13.235	4.554	842	995	11	164	439	42	332	20.614	2.703	32.301	64,2	26,2	4,8	39,0
—	XVII	Versante ionico di Man- dria . . . . .	21.346	6.074	1.460	305	359	3	63	209	13	106	8.592	989	12.754	70,7	20,5	4,2	40,3
—	XVIII	Versante ionico di Gua- gnano . . . . .	9.506	2.630	490	97	121	—	19	63	7	24	3.451	358	6.055	76,2	17,0	3,5	36,3
—		<b>Regione di collina</b>	<b>181.751</b>	<b>42.106</b>	<b>13.171</b>	<b>2.320</b>	<b>3.130</b>	<b>45</b>	<b>584</b>	<b>1.431</b>	<b>145</b>	<b>893</b>	<b>63.825</b>	<b>8.713</b>	<b>97.926</b>	<b>66,0</b>	<b>24,3</b>	<b>4,9</b>	<b>39,5</b>
—	XIX	Versante adriatico di Brindisi . . . . .	75.243	14.303	8.470	2.662	2.377	154	407	2.106	127	726	31.332	2.973	43.011	45,6	35,5	7,6	41,6
—	XX	Versante adriatico di San Pietro Vernòtico . . . . .	16.210	5.093	1.034	129	366	7	36	99	13	130	6.907	683	9.303	73,7	16,8	5,3	42,8
—		<b>Regione di pianura</b>	<b>91.453</b>	<b>19.396</b>	<b>9.504</b>	<b>2.791</b>	<b>2.743</b>	<b>161</b>	<b>443</b>	<b>2.205</b>	<b>140</b>	<b>856</b>	<b>38.239</b>	<b>3.656</b>	<b>58.214</b>	<b>50,7</b>	<b>32,2</b>	<b>7,2</b>	<b>41,8</b>
—		<b>Provincia</b>	<b>253.204</b>	<b>61.502</b>	<b>22.675</b>	<b>5.111</b>	<b>5.873</b>	<b>206</b>	<b>1.027</b>	<b>3.636</b>	<b>285</b>	<b>1.749</b>	<b>102.064</b>	<b>12.369</b>	<b>151.140</b>	<b>60,3</b>	<b>27,2</b>	<b>5,8</b>	<b>40,3</b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».  
(1) Compresa le professioni ignote.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE				
	Provincia		Comune di Brindisi		Provincia		Comune di Brindisi			Provincia		Comune di Brindisi		Provincia		Comune di Brindisi		
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
<b>EUROPA</b>																		
CITTÀ DEL VATICANO . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
SAN MARINO . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Albania . . . . .	16	6	16	6	13	5	13	5										
Austria . . . . .	58	27	54	25	4	2	—	—										
Belgio . . . . .	4	—	4	—	—	—	—	—										
Bulgaria . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Cecoslovacchia . . . . .	20	8	19	7	1	1	—	—										
Danimarca . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Estonia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Finlandia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Francia . . . . .	33	17	30	16	3	1	—	—										
Germania . . . . .	181	76	180	76	1	—	—	—										
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	51	13	51	13	6	1	6	1										
Grecia . . . . .	24	12	17	8	10	7	3	3										
Irlanda, stato libero . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Jugoslavia . . . . .	11	2	10	1	—	—	—	—										
Lettonia . . . . .	2	—	2	—	—	—	—	—										
Lituania . . . . .	6	4	6	4	—	—	—	—										
Lussemburgo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Norvegia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Paesi Bassi . . . . .	6	3	6	3	—	—	—	—										
Polonia . . . . .	42	19	42	19	—	—	—	—										
Portogallo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Romania . . . . .	4	2	4	2	1	—	1	—										
Spagna . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Svezia . . . . .	1	—	1	—	—	—	—	—										
Svizzera . . . . .	34	16	33	15	2	2	1	1										
Turchia (parte europea) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Ungheria . . . . .	56	23	56	23	1	1	1	1										
U.R.S.S. (parte europea) . . . . .	3	1	3	1	—	—	—	—										
Altri stati e possedimenti	2	1	2	1	—	—	—	—										
<b>Totale . . . . .</b>	<b>554</b>	<b>230</b>	<b>538</b>	<b>220</b>	<b>42</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>11</b>										
<b>ASIA</b>																		
Afganistan, Iran, Nepal, Siam . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Cina . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Giappone . . . . .	1	—	1	—	—	—	—	—										
India Britannica . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Turchia (parte asiatica) . . . . .	4	—	4	—	1	—	1	—										
U.R.S.S. (parte asiatica) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . . . . .	4	—	4	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . . . .	5	1	5	1	—	—	—	—										
Altri stati, possedimenti e protettorati . . . . .	2	1	2	1	2	1	2	1										
<b>Totale . . . . .</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>										
<b>AFRICA</b>																		
Egitto . . . . .	3	1	3	1	—	—	—	—										
Liberia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Unione sud africana . . . . .	1	1	1	1	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati belgi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . . . . .	17	7	17	7	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Altri possedimenti e protettorati . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
<b>Totale . . . . .</b>	<b>21</b>	<b>9</b>	<b>21</b>	<b>9</b>	—	—	—	—										
<b>AMERICA</b>																		
Argentina . . . . .	6	3	5	2	1	1	—	—										
Brasile . . . . .	1	—	1	—	—	—	—	—										
Canadà . . . . .	2	—	2	—	—	—	—	—										
Cile . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Colombia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Cuba . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Messico . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Perù . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Stati Uniti . . . . .	32	14	29	13	3	1	—	—										
Uruguay . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Venezuela . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—										
<b>Totale . . . . .</b>	<b>41</b>	<b>17</b>	<b>37</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	—	—										
<b>OCEANIA</b>																		
Australia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Nuova Zelanda . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti francesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti e mandati giapponesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti olandesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti U.S.A. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
<b>Totale . . . . .</b>	—	—	—	—	—	—	—	—										
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>632</b>	<b>258</b>	<b>610</b>	<b>246</b>	<b>49</b>	<b>23</b>	<b>28</b>	<b>12</b>										

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

